

Cassazione, carcere per l'ex vice sindaco Polichetti

L'ex vicesindaco di Cava de' Tirreni, Enrico Polichetti, è nel carcere di Napoli di Poggioreale per scambio elettorale politico-mafioso. Già consigliere del Comune metelliano in provincia di Salerno, il politico, secondo i pm della Direzione distrettuale antimafia, in occasione delle elezioni comunali del 2015, quando risultò primo tra gli eletti, avrebbe ricevuto sostegno da parte di esponenti di vertice del clan Zullo. La Dia di Salerno hanno eseguito l'ordinanza del tribunale del Riesame di Salerno che, nell'ottobre scorso, aveva disposto la misura cautelare di massimo rigore. Contro quell'ordinanza, il difensore di Polichetti, l'avvocato Marco Salerno, aveva presentato ricorso in Cassazione, rigettato poi, nella serata di ieri, dagli Ermellini. Quella pronuncia del Riesame, che arrivava a seguito dell'appello del pm Vincenzo Senatore, rappresenta l'esito di un'articolata indagine che, come spiega il procuratore facente funzioni di Salerno, Luca Masini, dimostrerebbe "la persistenza dei legami che il Polichetti ha mantenuto, nonostante le formali dimissioni da tutte le cariche pubbliche, con persone direttamente collegate al gruppo camorristico e con esponenti politico-amministrativi e dipendenti dell'Ente locale".